

---

## APPENDICE



## Le celebrazioni del 150° Anniversario

4 Luglio 2010 dalle ore 19

Cerimonia di inaugurazione del **Giardino del Castello**

7 Novembre 2010 - Pineta Ricciotti / Scuola G. Speranza dalle ore 9

**Celebrazione del IV Novembre**

**Festa dell'Unità Nazionale e Commemorazione dei Caduti**

Interventi delle Autorità civili e militari

Sfilata e concerto del corpo bandistico La Marchigiana

28 Novembre 2010 - Teatro dell'Arancio ore 21,30

**Masse d'Italia - Sulle tracce di una storia d'Italia dall'unità a oggi**

con Gloria e Andrea Strappa, a cura dell'Associazione Culturale L'Onagro

26 Dicembre 2010 - Chiesa di San Pio V ore 21,15

**Gran Concerto di Natale** per coro, solista e strumenti della Corale Sisto V

Soprano solista Margherita Calia - Direttore M° Luigi Petrucci

28 Gennaio 2011 - Teatro delle Energie ore 21,30

**Viva l'Italia!...Viva la Libertà!** - Omaggio per il 150° dell'Unità d'Italia

Concerto per orchestra di fiati, musiche di Ponchielli, Verdi, Piovani

a cura della Fondazione Gioventù Musicale d'Italia

107

Marzo 2011 - Pineta Ricciotti

Restauro del monumento **Il popolano di Napoli** di Vito Pardo

5 Marzo 2011 - Teatro dell'Arancio ore 17,30

**Il Natale della Patria di Alceo Speranza (1911)** - Presentazione della ristampa anastatica

dell'opera - Interventi di Piero Craveri e Alessandra Ghidoli

16 Marzo 2011 - Partenza da Piazza San Pio V ore 21,30

**I luoghi dell'Unità a Grottammare**

Passeggiata storica a cura di Mario Petrelli: visita alla lapide commemorativa di Palazzo

Laureati, al Monumento all'Unità d'Italia e al Busto di Garibaldi di Vito Pardo

*a seguire*, Sala Consiliare ore 22,30 - **Il sipario teatrale: appuntamenti probabili della storia** a cura di Giarmando Dimarti e dell'Associazione Culturale Rosa dei Venti

17 Marzo 2011 - Via Salvo D'Acquisto ore 17

**Posizionamento dello Scrigno della Memoria\***

con la partecipazione della Banda "La Marchigiana" di Grottammare

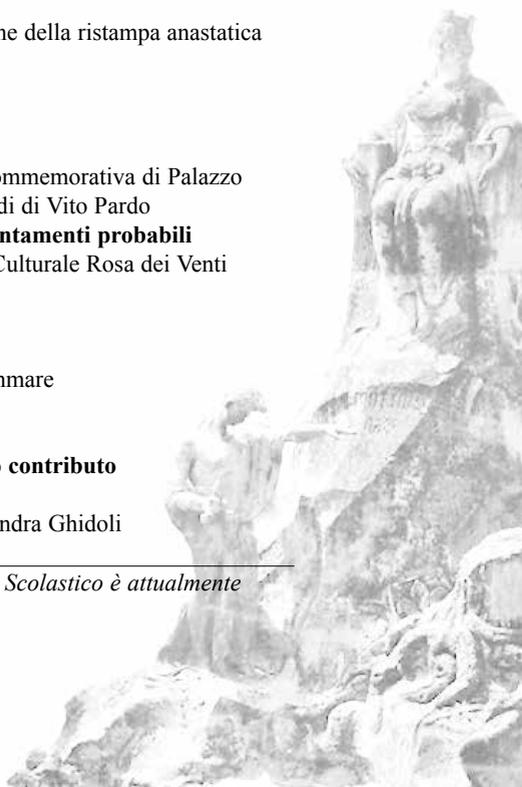
4 e 5 Giugno 2011 - Sala Kursaal

**12 ottobre 1860: lo storico incontro di Grottammare e il suo contributo all'Unità d'Italia**

Convegno di approfondimento, coordinamento a cura di Alessandra Ghidoli

---

\* *Lo scrigno che avrebbe dovuto essere riposto nel nuovo Polo Scolastico è attualmente custodito nell'Archivio Storico*



7 - 16 - 25 - 30 Luglio 2011 - Giardino del Castello ore 21,30

**Voci tra le Mura: le parole dell'Unità**

Spettacoli di musica e poesia dedicati all'Italia  
a cura della Fondazione Gioventù Musicale d'Italia

28 Luglio 2011 - Chiesa di Santa Lucia ore 21,15

**XVIII Rassegna Int.le di Musica per Organo "Riviera delle Palme"**

**Concerto di musica italiana per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia**

Gianluigi Spaziani (organo) - Polina Balva (soprano)  
a cura dell'Associazione Organistica Picena

9 Agosto 2011 - Chiesa di San Pio V ore 21,30

**Concerto d'estate: Inno all'Unità d'Italia di Roberto Remondi**

Festeggiamenti 150° anniversario dell'Unità d'Italia  
a cura della Corale Sisto V

23 Agosto 2011 - Teatro delle Energie ore 21,30

**IX Festival Liszt: concerto del baritono grottammarese Andrea Concetti**

a cura della Fondazione Gioventù Musicale d'Italia

23 Ottobre 2011 - Piazza Fazzini ore 15,30

**Festa della Città** per il conseguimento del titolo onorifico

26 Novembre 2011 - Biblioteca comunale "M. Rivosecchi" ore 17

**150 anni: porte aperte alla Cultura. Un viaggio nella nostra storia attraverso**

**Biblioteche, Archivi e Musei delle Marche.** Open Day - Gran Tour Cultura: *l'Unità a colori*

Lettura animata per bambini, a cura della Cooperativa Girasole di Grottammare

6 Dicembre 2011 - Biblioteca comunale "M. Rivosecchi" ore 16,30

**150 anni: porte aperte alla Cultura. Un viaggio nella nostra storia attraverso**

**Biblioteche, Archivi e Musei delle Marche.**

Presentazione del video-spot *Mettilti nei panni degli altri: vedrai che le apparenze ingannano*, a cura dell'Istituto Superiore Fazzini-Mercantini di Grottammare

15 Dicembre 2011 - Biblioteca comunale "M. Rivosecchi" ore 21,30

**Piccolo profondo Risorgimento**

Presentazione del libro di Marco Severini

17 Marzo 2012 - Sala consiliare ore 18

**Alessandro Manzoni tra Risorgimento e Unità**

Intervento di Giarmando Dimarti  
a cura dell'Associazione Culturale Rosa dei Venti

23 novembre 2012 - Sala Kursaal ore 9, Biblioteca comunale "M. Rivosecchi" ore 12

**Inaugurazione Archivio storico di Grottammare**

Conclusioni e presentazione del progetto di catalogazione dei documenti

17 marzo 2016 - Teatro dell'Arancio ore 18

**12 ottobre 1860: lo storico incontro di Grottammare e il suo contributo all'Unità d'Italia**

Presentazione degli Atti del convegno

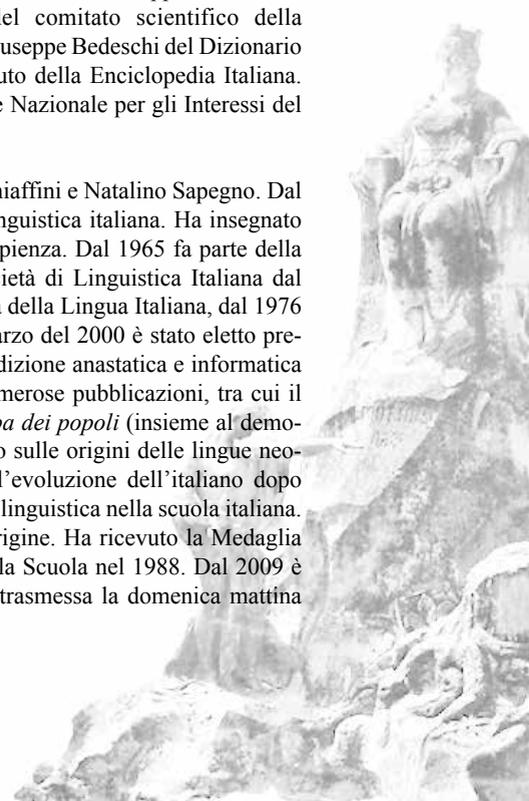


## I relatori

PIERO CRAVERI (1938) attualmente ricopre la carica di Presidente dell'Ente Morale Suor Orsola Benincasa di Napoli e della Fondazione Biblioteca Benedetto Croce. Studioso di Storia moderna e contemporanea, ha scritto numerosi libri e collaborato a riviste scientifiche italiane e straniere. Ha pubblicato il volume *La Repubblica, 1958-1992* per la *Storia d'Italia* della Utet diretta da Giuseppe Galasso, *Una democrazia incompiuta. Profili del '900*, edita dall'editore Marsilio, e ha curato per l'edizione nazionale delle opere di Benedetto Croce il volume *Materialismo storico ed economia marxista*. Nel 2005 è stata pubblicata l'edizione da lui curata dei *Taccuini di guerra: 1943-1945* di Benedetto Croce, per l'edizione Adelphi. È autore di una biografia di Alcide De Gasperi, edita dalla casa Editrice Il Mulino e del volume *Guido Carli, senatore e ministro, 1983-1992*, pubblicata con l'editore Bollati Boringhieri. Ha insegnato nelle università italiane di Genova, Messina, Roma e Napoli (Federico II e Suor Orsola Benincasa, di cui è stato Preside della Facoltà di Lettere), nella Facoltà Sciences Politiques di Parigi e all'Università di Nanterre. È membro dei Consigli Scientifici e consulente di riviste scientifiche e Fondazioni culturali. Già Senatore della Repubblica, è stato designato quale membro del Comitato per i 150 anni dell'Unità di Italia e presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Camillo Benso Conte di Cavour. Ha svolto una vasta attività pubblicistica ed è attualmente collaboratore de *Il Sole 24Ore* ed *Il Corriere del Mezzogiorno*.

GUIDO PESCOLIDO (1947) è stato allievo di Rosario Romeo e Renzo De Felice. Ha insegnato negli Atenei di Messina, Napoli, Roma Tre, LUISS e La Sapienza, nella quale è stato Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ed è attualmente Direttore del Dipartimento di Storia Culture Religioni. Fra i suoi lavori si segnalano, oltre al volume *Stato e società, 1870-1898*, per la collana «Storia dell'Italia contemporanea» delle Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli, uscito nel 1976, e il volume *Terra e nobiltà. I Borghese - secoli XVIII e XIX*, Jouvence, Roma 1979, i volumi *Agricoltura e industria nell'Italia unita* (prima edito da Le Monnier nel 1983, poi più volte ristampato da Laterza dal 1994) e *Unità nazionale e sviluppo economico 1750-1913* (Laterza, Roma-Bari 1998). Ha fatto parte del comitato scientifico della *Enciclopedia delle Scienze sociali* ed è stato condirettore con Giuseppe Bedeschi del Dizionario enciclopedico *Treccani Storia*, opere entrambe editate dall'Istituto della Enciclopedia Italiana. Dal 1994 è direttore dei programmi culturali dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI).

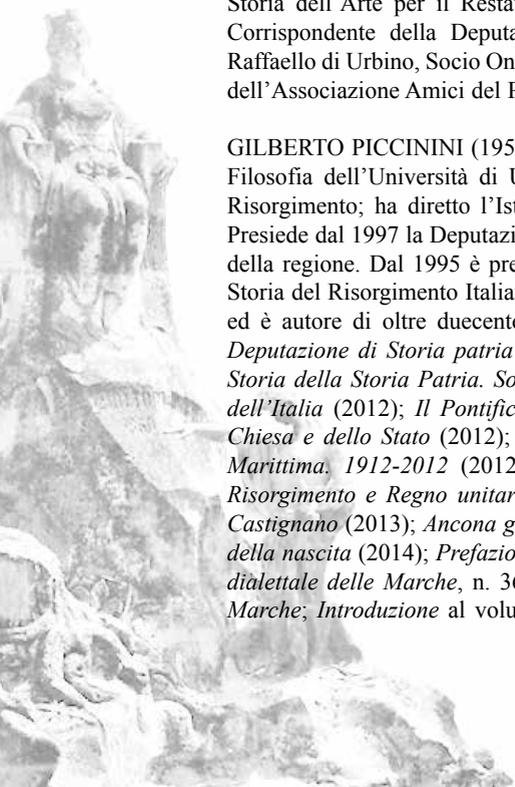
FRANCESCO SABATINI (1931) è stato allievo di Alfredo Schiaffini e Natalino Sapegno. Dal 1971 è Professore ordinario di Storia della lingua italiana e linguistica italiana. Ha insegnato nelle Università di Lecce, Genova, Napoli, Roma Tre e La Sapienza. Dal 1965 fa parte della Deputazione Abruzzese di Storia Patria. Presidente della Società di Linguistica Italiana dal 1977 al 1981 e dal 1999 al 2001 dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana, dal 1976 è anche socio dell'Accademia della Crusca, della quale nel marzo del 2000 è stato eletto presidente. Ha curato, assieme a un gruppo di collaboratori, la riedizione anastatica e informatica del primo *Vocabolario della Crusca* del 1612. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui il noto *Dizionario Italiano* (insieme a Vittorio Coletti) e *L'Europa dei popoli* (insieme al demografo Antonio Golini); i suoi interessi di ricerca si concentrano sulle origini delle lingue neolatine, la pluralità di lingue e culture nell'Italia medievale, l'evoluzione dell'italiano dopo l'unità politica e nell'era delle telecomunicazioni, l'educazione linguistica nella scuola italiana. Ha compiuto studi sulla storia dell'Abruzzo, sua regione di origine. Ha ricevuto la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per la Cultura, l'Arte e la Scuola nel 1988. Dal 2009 è titolare della rubrica televisiva "Pronto soccorso linguistico" trasmessa la domenica mattina nell'ambito del programma *Unomattina in famiglia* della RAI.



MARCO SEVERINI (1965) insegna Storia dell'Italia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata. È autore di oltre 500 pubblicazioni, tra cui alcune in lingua straniera, che trattano aspetti politici, civili e culturali dell'età contemporanea. Nel 1999 ha vinto, con la sua monografia *La rete dei notabili* (1998) la XVIII edizione del Premio Nazionale di Cultura "Frontino-Montefeltro". Ha fondato e presiede l'Associazione di Storia Contemporanea che conta oltre 300 soci in tutto il mondo. È l'ideatore e il curatore, fin dalla sua istituzione (2005), della *Rassegna di storia contemporanea* di Senigallia che giungerà tra un mese alla sua IX edizione. Suoi principali temi di ricerca sono stati la storia politica italiana dell'Otto e Novecento, la Repubblica Romana del 1849, la crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo, la storia di genere. Tra i suoi ultimi lavori, *La Repubblica romana del 1849* (2011), *Dieci donne. Storia delle prime elettriciste italiane* (2012, 2013), *Giovani ribelli* (2014) e *Il filo sottile* (2015).

ALESSANDRA GHIDOLI (1950) laureatasi con il massimo dei voti in Storia dell'Arte Moderna, relatore Giulio Carlo Argan, e perfezionati gli studi storico-artistici e paleografici, nel 1980 entrava come funzionario direttivo nei ruoli del Ministero per i Beni Culturali. Dopo una prima assegnazione a Napoli presso il Museo Nazionale di Capodimonte, ha lavorato a Roma nel Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo dove ha collaborato alla organizzazione di importanti esposizioni tra le quali, nel 1989, l'imponente mostra "*Fragmenta Picta*" dedicata ai grandi cicli decorativi della Roma medievale. Dal 1992 al 2015 ha prestato servizio presso la Presidenza della Repubblica dove ha realizzato numerose iniziative tra cui la catalogazione scientifica della collezione di porcellane (circa 38.000 pezzi), pubblicata nel 1999 in un volume monografico. Nel maggio 2001 scopriva, con saggi effettuati personalmente, la secentesca decorazione della Galleria di Alessandro VII Chigi, realizzata al Quirinale sotto la direzione di Pietro da Cortona, e ne avviava il restauro. Autrice di circa 200 contributi scientifici anche di carattere storico, sta attualmente approfondendo il periodo relativo alla Grande Guerra quando, per volontà della Regina Elena, la Reggia d'Italia fu interamente trasformata in Ospedale della Croce Rossa. All'attività per il Ministero e per la Presidenza della Repubblica ha sempre affiancato la didattica come titolare della cattedra di Storia dell'Arte alla LUMSSA di Roma e successivamente di quelle di Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria nel Medioevo e di Storia dell'Arte per il Restauro all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. È Socio Corrispondente della Deputazione di Storia Patria delle Marche, Socio dell'Accademia Raffaello di Urbino, Socio Onorario del Nobile Collegio S. Eligio di Roma, Membro Scientifico dell'Associazione Amici del Palazzo Reale di Torino.

GILBERTO PICCININI (1951) ha insegnato Storia contemporanea nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Urbino "Carlo Bo", dove è stato anche docente di Storia del Risorgimento; ha diretto l'Istituto Interfacoltà di Storia "F. Cusin" della stessa Università. Presiede dal 1997 la Deputazione di Storia Patria per le Marche, il più longevo istituto storico della regione. Dal 1995 è presidente del Comitato provinciale di Ancona dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. È Sovrintendente del Museo della Battaglia di Castelfidardo ed è autore di oltre duecento opere tra saggi e pubblicazioni, tra le quali ricordiamo: *La Deputazione di Storia patria per le Marche nei primi centocinquanta anni di attività*, in *La Storia della Storia Patria. Società, Deputazioni e Istituti Storici Nazionali nella costruzione dell'Italia* (2012); *Il Pontificato di Leone XII. Restaurazione e Riforme nel governo della Chiesa e dello Stato* (2012); *Cento anni della Banca di Credito Cooperativo di Falconara Marittima. 1912-2012* (2012); *Pesaro tra Sette e Ottocento (1797-1815)*, in *Pesaro tra Risorgimento e Regno unitario* (2013); *Marchigiani alla guerra di Libia: Dino Brunori di Castignano* (2013); *Ancona giacobina. Scritti di Werther Angelini ripubblicati nel centenario della nascita* (2014); *Prefazione* al volume di M. Baleani *La Grande Guerra nella letteratura dialettale delle Marche*, n. 36 degli *Studi e Testi della Deputazione di Storia Patria per le Marche*; *Introduzione* al volume *I fratelli De Minicis, storici, archeologi e collezionisti del*

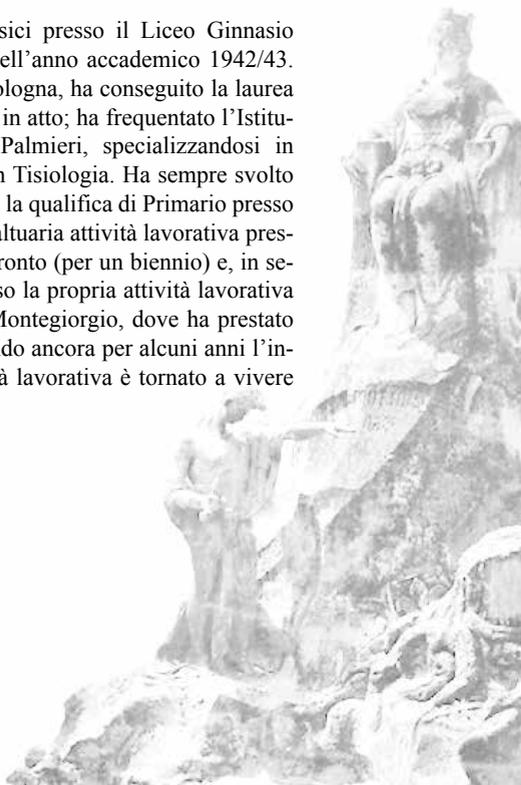


Fermano, (a cura di G. Paci), Atti del Convegno di Fermo (26 sett. 2014), n. 35 degli *Studi e Testi della Deputazione di Storia Patria per le Marche* (2015).

MASSIMO TEODORI (1938) Ordinario di Storia e istituzioni degli Stati Uniti, saggista e collaboratore di radio, tv e giornali nazionali ed esteri. Eletto alla Camera per il Partito Radicale nel 1979, 1983, 1987 e al Senato nel 1992, ha fondato nel 2011 “Libera Italia”. È autore di quaranta volumi di storia contemporanea e americana e di sociologia politica tra cui: *New Left: a Documentary History* (New York, 1969), *Storia delle nuove sinistre in Europa* (Il Mulino, 1976), i bestseller *Maledetti americani* (Mondadori, 2002) e *Benedetti americani* (Mondadori, 2003) e più recentemente *Laici. L'imbroglio italiano* (Marsilio, 2006), *Storia degli Stati Uniti e sistema politico americano* (Newton Compton, 2008), *Pannunzio. Dal “Mondo” al Partito radicale: vita di un intellettuale del Novecento* (Mondadori, 2010), *Vaticano rapace* (Marsilio, 2013), *Complotto! Come i politici ci ingannano*, con Massimo Bordin (Marsilio, 2014), *Il viziato cattocomunista* (Marsilio, 2015) e *Obama il grande con una indispensabile guida alle elezioni presidenziali* (Marsilio, 2016). Ha vinto numerosi premi (“Estense”, “Saint Vincent”, “Ignazio Silone”, “Roma”...), è stato il primo italiano a ricevere la “Menorah d’oro” per avere ideato l’*Israele Day* e, nel 2015, è stato insignito di un’alta onorificenza della Repubblica dal Presidente Giorgio Napolitano.

DANIELE DIOTALLEVI (1948) storico dell’Arte, studioso di storia militare, numismatica, sfragistica e archivistica, è docente di Legislazione dei Beni Culturali nell’Accademia di Belle Arti di Macerata. Esperto per le armi antiche presso Soprintendenze del Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo, e membro del Portale Numismatico dello Stato, ha ricoperto l’incarico di Direttore delle Sezioni Numismatica, Armi e Pittura dell’800 nella Galleria nazionale delle Marche di Urbino. È vicepresidente del Comitato di Pesaro e Urbino dell’Istituto Italiano per la Storia del Risorgimento. Il suo curriculum annovera, inoltre, la Direzione del Museo della Linea dei Goti a Montegridolfo e del Museo della Liberazione di Ancona ad Offagna. È socio dell’Accademia Raffaello, dell’Istituto Italiano dei Castelli - Sezione Marche, nonché Socio Deputato della Deputazione di Storia Patria delle Marche.

VITTORIO LAUREATI (1923) ha completato gli studi classici presso il Liceo Ginnasio Francesco Stabili di Ascoli Piceno, conseguendo la maturità nell’anno accademico 1942/43. Iscritto alla facoltà di Medicina e Chirurgia all’Università di Bologna, ha conseguito la laurea dopo un periodo di interruzione degli studi a causa della guerra in atto; ha frequentato l’Istituto del Radio “Luigi Galvani” diretto dal Prof. Giuseppe Palmieri, specializzandosi in Radiologia Medica. Successivamente si è perfezionato anche in Tisiologia. Ha sempre svolto attività specialistica in Ambiente Ospedaliero fino a raggiungere la qualifica di Primario presso l’Ospedale Civile di Casoli (Chieti). Parallelamente ha svolto saltuaria attività lavorativa presso la Casa di Cura privata “Villa Anna” di San Benedetto del Tronto (per un biennio) e, in seguito, presso il Poliambulatorio I.N.A.M. di Fermo. Ha concluso la propria attività lavorativa in qualità di Primario Radiologo presso l’Ospedale Civile di Montegiorgio, dove ha prestato servizio fino al raggiungimento dell’età pensionabile, mantenendo ancora per alcuni anni l’incarico presso l’I.N.A.M. di Fermo. Al termine della sua attività lavorativa è tornato a vivere stabilmente a Grottammare, nella storica residenza di famiglia.



*Affidato alla cura scientifica di Piero Craveri e coordinato da Alessandra Ghidoli, il convegno 12 ottobre 1860. Lo storico incontro di Grottammare e il suo contributo all'Unità d'Italia ha ricostruito con puntualità e rigore i fatti avvenuti a Palazzo Laureati e il valore simbolico del superamento del fiume Tronto - nuovo «Rubicone» - nel complesso processo risorgimentale dell'Unità nazionale.*

*Procedendo per ingrandimenti progressivi e dettagliate focalizzazioni, gli interventi dei curatori e i contributi di studiosi di chiara fama - quali Daniele Diotallevi, Guido Pescosolido, Gilberto Piccinini, Francesco Sabatini, Marco Severini e Massimo Teodori - inseriscono l'incontro tra Vittorio Emanuele II e la delegazione napoletana nelle trame della politica internazionale e nazionale, puntualizzano le dinamiche in atto nelle regioni Marche e Abruzzo; attraverso l'interrogazione di documenti inediti rivelano aspetti fino ad ora inesplorati della vicenda, che meglio definiscono gli avvenimenti, il profilo dei protagonisti e di alcuni comprimari di quei lontani, suggestivi eventi. Completano lo studio gli approfondimenti dedicati alle Celebrazioni grottammarensi del 1911, una ricognizione sui luoghi marchigiani della memoria risorgimentale e la partecipe testimonianza di Vittorio Laureati, discendente diretto della famiglia che ospitò il Re.*

*Dopo le pagine fondamentali di Giuseppe e Alceo Speranza e l'ampia relazione di Attilio Pignocchi a consuntivo delle feste cinquennarie, questo volume di Atti è senza dubbio il contributo più esauriente, pubblicato da un secolo a questa parte, per la conoscenza delle circostanze, del significato e delle conseguenze dello storico incontro avvenuto a Grottammare il 12 ottobre del 1860.*



*Recto/verso della medaglia fatta realizzare dalla dottoressa Alessandra Ghidoli*



# *Il Presidente della Repubblica*

VISTA la deliberazione n. 25 del 22 febbraio 2011, con la quale la giunta comunale di Grottammare ha chiesto la concessione del titolo di città;

VISTA la documentazione prodotta a corredo della deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal prefetto di Ascoli Piceno in data 11 luglio 2011;

VISTO l'art. 18 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ritenuto che sussistano le condizioni ivi previste;

SULLA proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

## DECRETA

Si concede al comune di Grottammare, in provincia di Ascoli Piceno, il titolo di città.

Roma,

NOVIA Addì 19 SET. 2011

COPIA CONFORME



*Giorgio Napolitano*

*Conferimento ufficiale del titolo di "Città"*

*"Grottammare è stata per un momento il capoluogo delle Marche"*

Piero Craveri